

L'hockey su ghiaccio tra entusiasmo e passione

La lega svizzera di hockey su ghiaccio compie cent'anni. Nel nostro Paese è la Svizzera romanda ad avere dato i natali a questa disciplina. In seguito la febbre dell'hockey ha contagiato tutte le altre regioni. La Posta Svizzera emette un francobollo speciale per celebrare l'anniversario della lega svizzera e di quella internazionale.

Svizzera contro Slovacchia, febbraio 2007 a Basilea: lo svizzero Paul di Pietro controlla il puck.
Foto: Keystone

Le origini dell'hockey su ghiaccio risalgono al XVI secolo. Già allora è attestata in Olanda l'esistenza del bandy, un gioco sul ghiaccio. Considerato il precursore dell'hockey su ghiaccio, il bandy si giocava con un pallone di piccole dimensioni seguendo delle regole molto simili a quelle del calcio. Il primo incontro ufficiale fu organizzato a Londra nel 1875.

A partire dal 1880 il bandy fece la sua comparsa tra le montagne grigionesi. L'hockey su ghiaccio nella sua forma odierna, invece, è nato nel Nordamerica, anche se il nome deriva dal francese antico e significa «bastone storto». La prima partita di «bastone storto» fu giocata il 3 marzo 1875 a Montreal.

L'hockey su ghiaccio conquista la Svizzera romanda

In Svizzera l'hockey si sviluppa dapprima nelle regioni di lingua francese. Max Sillig giocherà un ruolo di primo piano nella creazione dell'Hockey Club Bellerive di Vevey, della «Ligue de Hockey sur →





Motivo su busta primo giorno

Francobollo speciale Centenario dell'hockey su ghiaccio

Vendita

Filatelia:
dal 26.2.2008
fino al 31.3.2009
Uffici postali:
dal 4.3.2008,
fino ad esaurimento
delle scorte

Validità

illimitata dal 4.3.2008

Dal 19.2.2008, tutte le buste senza francobollo possono essere acquistate presso tutti gli uffici filatelici e il servizio clienti Francobolli e filatelia al prezzo di CHF 0.90.

Stampa

offset, 4 colori;
Cartor Security Printing,
La Loupe, Francia

Formati

Segno di valore:
40×32,5 mm
Foglio: 195×160 mm
(4 strisce da 4 francobolli)

Carta

carta da francobolli
bianca, con sbiancante
ottico, gommatura opaca,
110 gm²

Dentellatura

13³/₄:13³/₄

Progettista

Fredy Trümpi, Binz (ZH)

Annullo giorno di emissione



La squadra del Bellerive Hockey Club di Vevey intorno al 1925 con il «padre» dell'hockey su ghiaccio svizzero, Max Sillig (terzo da sinistra).

Foto: Museo dello sport svizzero

→ Glace de la Suisse romande» nel 1904 e della «Lega svizzera di Hockey su Ghiaccio», l'attuale «Swiss Ice Hockey Association». Il 27 settembre 1908, la lega svizzera vede i natali a Vevey, e Max Sillig ne è il primo presidente. Il primo campionato svizzero – a cui partecipano otto squadre romande – ha luogo nel 1908/1909. A portarsi a casa il primo titolo sarà l'Hockey Club Bellerive di Vevey, che vincerà tutte le partite. La prima squadra svizzero-tedesca nascerà nel 1910/1911 con il nome di «Akademischer EHC Zürich». La lega internazionale di hockey su ghiaccio nasce lo stesso anno della lega svizzera: infatti l'attuale Federazione internazionale di Hockey su Ghiaccio

(IIHF) verrà creata nel 1908 da Svizzera, Belgio, Boemia, Francia e Gran Bretagna. Oggi ne fanno parte 64 federazioni nazionali.

I Grigioni subentrano alla Svizzera romanda

La Svizzera francese non resterà a lungo il bastione dell'hockey svizzero: dopo l'introduzione della Lega Nazionale A (LNA) nel 1937/1938, l'HC Davos si porterà a casa undici titoli di campione su dodici fino al 1950. La squadra di Arosa ne sarà il degno erede negli anni successivi. Oggi nessuna squadra domina sulle altre in maniera così netta. L'attuale campione svizzero è l'HC Davos, che ha vinto il titolo tre volte dal 2002.

Moneta speciale «Centenario dell'hockey su ghiaccio»

Nel 2008 la Swiss Ice Hockey Association e la International Ice Hockey Federation festeggiano il loro centenario. La zecca federale Swissmint dedica all'evento una moneta speciale emessa in numero limitato il 18 gennaio 2008. La moneta raffigura due giocatori di hockey in azione ed è opera del grafico bernese Roland Hirter. La moneta del centenario è disponibile

in qualità «fior di conio» a 20 franchi o nella versione da collezionismo «fondo specchio» in astuccio al prezzo di 55 franchi. Per maggiori dettagli e ordinazioni si rimanda al sito www.swissmint.ch.

Moneta speciale hockey su ghiaccio a 20 franchi (argento 0,835, 20 g, diametro 30 mm)



Due federazioni di hockey su una cartolina



Una cartolina maximum molto speciale che mette insieme il francobollo e i logo del centenario delle due federazioni.

Attualmente nella massima lega maschile giocano squadre provenienti da tutte le regioni del Paese.

L'hockey su ghiaccio è da tempo uno degli sport più amati dagli svizzeri. Nella scorsa stagione sono stati più di 1,8 milioni gli spettatori che hanno assistito alle partite di LNA. A tale proposito la reputazione del CP di Berna travalica le stesse frontiere nazionali, con una media di 15.815 spettatori presenti alle partite giocate in casa. Nessuna altra squadra europea può vantare un'affluenza di pubblico così elevata.

Quattro titoli europei per la Nazionale

La nazionale svizzera ha riportato vari successi a livello internazionale, anche se risalgono già a qualche tempo fa. Nel 1928 la Svizzera vinse il bronzo alle Olimpiadi invernali di St. Moritz, dietro al Canada e alla Svezia.

Dal 1933 al 1991, il campione europeo era designato durante i mondiali e le Olimpiadi. La Svizzera vincerà sei medaglie d'argento, nove di bronzo e quattro titoli di campione d'Europa: nel 1926 e 1935 a Davos, nel 1939 a Basilea/Zurigo e nel 1950 a Londra. Una medaglia ai mondiali del 2009 (a Berna e Kloten) sarebbe senz'altro il più bel regalo per celebrare degnamente il centenario della Swiss Ice Hockey Association.

Beni Pfister, Museo dello sport svizzero

Cartolina maximum Centenario dell'hockey su ghiaccio

Vendita

Filatelia:
dal 26.2.2008
fino al 31.3.2009
o fino ad esaurimento
delle scorte
(le cartoline non sono in
vendita senza francobollo)
Uffici postali:
non disponibile

Stampa offset

Formati

Cartolina: 148×105 mm
Segno di valore:
40×32,5 mm

Carta

cartoncino offset bianco,
260 gm²

Progettista

Fredy Trümpi, Binz (ZH)

Annullo giorno di emissione

